ALLEGATO N° 1

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
VIA S. CANIO N°1, TEL. 0784-53125 FAX 0784-529085
E-mail: nuic821006@istruzione.it PEC: nuic821006@pec.it Sito web: http://www.icgavoi.gov.it/
Indice P.A.: http://www.indicepa.gov.it/dettaglio.php?base=ISTCOGAV&vType=cont
08020 GAVOI (NU)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo, nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici, persegue il raggiungimento delle finalità di cui agli Art.3 e 34 della Costituzione Italiana.
Come scuola per l'istruzione obbligatoria, l'Istituto risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenziare la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo. Inoltre, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". E' una scuola formativa poiché si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni. E' una scuola che colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.
E' una scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, è strumento di garanzia di diritti e doveri. Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e farlo osservare, riconoscendone la validità ai fini di un ordinato ed organico svolgimento della vita della comunità scolastica.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Classe
Vige la normativa prevista dal D.P.R. 297/94 art.5.
Il Consiglio è convocato dal Dirigente almeno una volta per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico; altre convocazioni di tipo straordinario possono essere effettuate su richiesta scritta e motivata da almeno la metà più uno dei suoi componenti.
Il Consiglio formula al Collegio dei Docenti proposte in merito all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
Tra le competenze dei Consigli di Classe rientrano la valutazione periodica e finale e le sanzioni disciplinari a carico degli allievi

Collegio dei docenti
Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 art.7 e dal DPR 275/99

Collaboratori del dirigente
Ai sensi dell'art.25, comma 5, del D.L. n.165/2001 il Dirigente Scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di due docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti.
Il Dirigente Scolastico con i docenti collaboratori costituiscono lo Staff di Presidenza.

Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva
Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 art.8

Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 , art. 11.

ASSEMBLEE

Norme generali
Le assemblee si effettuano, in linea generale, distintamente per ogni rispettiva componente: docenti, non docenti, genitori degli alunni. All'interno delle stesse assemblee sarà garantita la piena libertà di espressione.
Nella scuola non sono ammesse riunioni o manifestazioni propagandistiche di partito.
Il Consiglio d'Istituto è tenuto a valutare le indicazioni emerse nel corso delle assemblee citate, previa presentazione di regolare verbale da parte delle componenti interessate.

Assemblee dei genitori
Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 art.15.
I genitori che avranno necessità di riunirsi al di fuori degli incontri stabiliti dal calendario scolastico, dovranno fare richiesta, cinque giorni prima della data stabilita, al Dirigente Scolastico che autorizzerà l'uso dei locali della scuola e ne predisporrà la sorveglianza.

Assemblee dei docenti e del personale non docente
Vige la normativa prevista nel CCNL per il comparto Scuola.

INGRESSO, PERMANENZA ED USCITA DALLA SCUOLA.

Il personale docente ed i collaboratori scolastici sono incaricati della vigilanza degli alunni all'entrata a scuola, durante la permanenza nella stessa e all'uscita.

La Scuola dell'Infanzia osserverà il seguente orario d'ingresso:

Art. 1 - dal lunedì al venerdì - ingresso-accoglienza ore 8.00/9.00, uscita intermedia dalle ore 13,30 alle ore 14,15, uscita pomeridiana dalle ore 15.30 alle ore16,00;
- sabato ingresso-accoglienza ore 8.00/9.00, uscita dalle ore 12.00 alle ore 12.30. I genitori sono pregati di accompagnare i bambini all'interno della scuola e di affidarli all'insegnante di turno o al collaboratore scolastico. I genitori possono fermarsi all'interno della scuola solo il tempo indispensabile alla consegna del bambino. Si prega di rispettare l'orario di entrata ed uscita per non causare eccessive interruzioni delle attività didattiche.

Art. 2 I bambini all'uscita potranno essere affidati ad altre persone adulte solo previa richiesta scritta di uno dei genitori o tutori.

Art. 3 Gli insegnanti accoglieranno i bambini nel salone con la presenza di un collaboratore scolastico all'ingresso.

Art. 4 Previo avviso del genitore e per motivi specifici (visite specialistiche, vaccini ecc.), sarà consentito l'ingresso a scuola entro e non oltre le ore 10.00 con opportuna giustificazione.

Art. 5 Al fine di stimolare l'autosufficienza, è consigliato vestire il bambino in modo pratico evitando salopette, bretelle, elastici e cinture.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado osserveranno il seguente orario d'ingresso :

Art. 1 Gli alunni entreranno a scuola alle h. 8,25 e verranno accompagnati in classe dall'insegnante della prima ora, alle h. 8.30 inizieranno le lezioni.

Art. 2 È vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campana. Soltanto in caso di pioggia o di perturbate condizioni atmosferiche gli alunni potranno sostare nell'androne prima dell'ora stabilita, debitamente sorvegliati dai collaboratori scolastici.

Art. 3 Gli insegnanti provvederanno ad effettuare il cambio d'aula con la massima celerità, cercando di ridurre al minimo i momenti di non sorveglianza della classe.

Art. 4 Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un solo ragazzo alla volta, limitando tali uscite nel corso della prima ora e dell'ora successiva all'intervallo. In caso di estremo bisogno si

lascerà uscire l'alunno anche durante la prima e le ultime ore.

Art. 5 Durante i trasferimenti nelle aule speciali o nei laboratori, gli alunni dovranno essere accompagnati da un insegnante o, in sua assenza, da un collaboratore scolastico.

Art. 6 Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avverrà con la vigilanza del personale docente di turno e dei collaboratori scolastici.

RITARDI

Scuola dell'Infanzia

Il cancello della scuola verrà chiuso alle ore 9,00 e gli alunni in ritardo saranno accolti solo previa giustificazione in Presidenza.

Scuola Primaria

L'alunno in ritardo verrà accettato in classe solo se accompagnato dai genitori e previa autorizzazione del Dirigente scolastico o della Fiduciaria del plesso.

Scuola Secondaria di I grado

L'alunno in ritardo verrà accettato in classe alla seconda ora accompagnato dai genitori e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o della Fiduciaria del plesso.

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Scuola dell'Infanzia

Nel caso di assenze di diversi giorni, per motivi familiari, il genitore è tenuto ad informare preventivamente e per iscritto gli insegnanti.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Art. 1 Le assenze dalle lezioni (mattutine e pomeridiane) vanno giustificate sull'apposito libretto personale che dovrà essere presentato al rientro a scuola. Quando l'assenza si protrae per motivi di salute oltre cinque giorni, il giorno del rientro si dovrà presentare il certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Art. 2 Qualora gli alunni debbano lasciare, per esigenze di famiglia, la scuola prima della fine delle lezioni (mattutine e pomeridiane, compresa l'assenza dalla mensa), l'uscita avverrà solo in presenza dei genitori o di persona formalmente delegata e dopo aver firmato sul registro di classe. "Si fa presente che, ai sensi dell'art. 591 del Codice penale, al ritiro non può essere delegata persona minore di 14 anni".

Art. 3 Gli alunni che accedono a scuola nell'orario pomeridiano devono presentare la giustificazione scritta

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:

Art. 1 Le assenze oltre cinque giorni, effettuate per motivi di salute, dovranno essere giustificate con certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Art. 2 **Vige l'obbligo della presentazione del certificato medico, a prescindere dai giorni di assenza, nei seguenti casi: *Influenza A* e *Pediculosi.***

Art. 3 Nel caso in cui un alunno sviluppi, durante l'orario delle lezioni, sintomi di una malattia influenzale il personale della scuola deve contattare i genitori per la presa in carico a domicilio. La riammissione a scuola avverrà, a prescindere dai giorni di assenza, solo previa presentazione del certificato medico.

USCITE DEGLI ALLIEVI DALLA SCUOLA PER CAUSE ECCEZIONALI O SCIOPERI

In caso di sciopero il Dirigente Scolastico avviserà le famiglie, tramite comunicazione scritta, che l'Istituto potrebbe trovarsi nell'impossibilità di assicurare il rispetto degli orari d'ingresso e di uscita e la consueta vigilanza sugli alunni. Pertanto si invitano i signori genitori ad accompagnare i propri figli al fine di verificare che sia possibile erogare il servizio e con quali modalità.

In caso di circostanze eccezionali (telefonate anonime in cui si minaccia la presenza di bombe o altro) il Dirigente informerà immediatamente gli organi di Pubblica Sicurezza e adotterà i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. In caso d'incendio o altro, si farà riferimento alle norme di sicurezza previste dal D.Lgs 81/2008 ed al piano di evacuazione e gestione delle emergenze.

In caso di sciopero, tutti i genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia ed in particolare di quelli che usufruiscono del servizio scuolabus (21), sono tenuti ad assicurarsi che siano presenti entrambi le docenti di sezione.

RICREAZIONE

Scuola Primaria
La ricreazione si svolgerà di mattina dalle 10,30 alle 10,50 e nel pomeriggio dalle 14,00 alle 14,20. In presenza di condizioni metereologi che favorevoli potrà essere effettuata nel cortile della scuola. La vigilanza sarà assicurata dall'insegnante di turno.
Scuola Secondaria di Primo grado
La ricreazione si svolgerà dalle ore 11,25 alle ore 11,35. La vigilanza degli alunni è affidata al docente in servizio all'inizio dell'ora. Durante l'intervallo gli alunni possono conversare e consumare la merenda all'interno delle proprie aule.

NORME COMPORTAMENTALI

La scuola è una comunità, aperta ai valori ed ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno. Ciò richiama tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni, genitori) ad un'auto disciplina che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione. Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare, con gli altri, questi scopi.
Docenti, alunni e collaboratori scolastici devono inoltre condividere la responsabilità di rendere accogliente e sereno il clima della scuola, affinché ciascuno vi si possa sentire accettato ed esprimere così al meglio la propria identità.

DIVIETI COMUNI A TUTTI I COMPONENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

DIVIETO DI FUMO

E' vietato a tutti, professori, allievi e personale non docente, fumare nelle aule, nelle palestre, nelle sale di riunione e nei locali in genere dell'edificio scolastico. (L. n° 584 del 11.11.1975).
I docenti, i non docenti, gli alunni, i genitori degli alunni, sono tenuti a rispettare e a far rispettare la normativa, estensibile anche a tutte le persone estranee all'Istituto che temporaneamente dovessero accedere all'interno (COMPRESI I CORTILI) del medesimo per motivi diversi. Per i trasgressori sono applicate le sanzioni previste dalla legge.

DIVIETO DELL'USO DEL CELLULARE

E' severamente vietato a tutti, docenti, alunni e personale non docente portare il cellulare a scuola. Gli alunni, per le urgenze, per motivi di salute o altri casi di estrema necessità, potranno utilizzare il telefono della scuola.

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a:

Art. 1 Rispettare tutto il personale della scuola, senza alcuna discriminazione, accettandone i rispettivi ruoli e competenze.
Art. 2 Frequentare in modo regolare, rispettare gli orari, le regole, gli impegni di studio.
Art. 3 Tenere un atteggiamento educato e costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica.
Art. 4 Curare l'igiene personale.
Art. 5 Avere un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto della scuola. Alla Scuola dell'Infanzia e alla Primaria vige l'obbligo di indossare il grembiule.
Art. 6 Entrare ed uscire dai locali della scuola in modo silenzioso e ordinato.
Art. 7 Tenere pulita l'aula e tutti gli altri locali.
Art. 8 Tenere ordinato il diario in quanto strumento di comunicazione privilegiato tra scuola e famiglia e far firmare tutte le comunicazioni, dei docenti e della scuola (la firma deve corrispondere a quella apposta sull'apposito libretto delle giustificazioni o depositata in Segreteria).
Art. 9 Portare la giustificazione il giorno del rientro a scuola.

Art. 10 Uscire in bagno non prima della ricreazione salvo i casi di effettiva necessità.
Art. 11 Utilizzare il bagno in modo civile ed educato.
Art. 12 Rispettare gli spazi, le strutture, gli strumenti ed i sussidi didattici.

Art. 13 Portare a scuola solo il materiale utile alla didattica.

COMPORTAMENTO A MENSA

Gli alunni devono:

Art. 1 Recarsi alla mensa in modo ordinato e silenzioso.
Art. 2 Lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare.
Art. 3 Evitare di giocare a tavola.
Art. 4 Parlare con un tono di voce moderato.
Art. 5 Imparare ad usare correttamente le posate.
Art. 6 Mangiare rispettando le regole della buona educazione.
Art. 7 Lasciare tavoli e sedie puliti ed in ordine.
Art. 8 Attendere l'autorizzazione dell'insegnante prima di alzarsi.

I nominativi del personale addetto al controllo del servizio mensa sono disponibili in ogni sede

Divieti

Art. 1 E' vietato cambiare posto in classe senza l'autorizzazione dell'insegnante.
Art. 2 E' assolutamente vietato portare oggetti pericolosi (coltellini, lattine, petardi, accendini, borchie metalliche etc.).
Art. 3 E' severamente vietato, nascondere o sottrarre gli oggetti ed materiale didattico dei compagni e della scuola.
Art. 4 E' vietato introdurre bevande alcoliche o bibite contenute in bottiglie di vetro non conformi ai canoni di sicurezza.
Art. 5 E' severamente vietato correre nei i corridoi, spostarsi da un piano all'altro, soffermarsi nel bagno più del necessario, aprire ed affacciarsi alle finestre, urlare, chiamare i passanti, lanciare oggetti nel cortile o nella strada.
Art. 6 E' vietato utilizzare qualsiasi strumento fotografico o da ripresa o da riproduzione musicale se non per uso didattico.
Art. 7 E' vietato uscire dalle aule, senza autorizzazione, durante il cambio degli insegnanti e durante la ricreazione.
Art. 8 E' vietato intraprendere giochi pericolosi.
Art. 9 E' vietato portare a scuola il cellulare.

Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori compiti o incarichi da svolgere a casa o a scuola e potrà essere sospesa la ricreazione consentendo comunque di andare in bagno e di consumare la merenda seduti nel banco.

DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il dovere di:

Art. 1 Collaborare affinché sia assicurata la continuità nella frequenza scolastica. Le assenze devono essere limitate ai casi di effettiva necessità.
Art. 2 Seguire sistematicamente l'attività didattica fornendo e richiedendo informazioni sugli aspetti pisco–pedagogici riguardanti la formazione dei figli.
Art. 3 Giustificare le assenze tramite apposito libretto e nei tempi richiesti dal presente regolamento.
Art. 4 Presentarsi a scuola ogni qualvolta vengano convocati .
Art. 5 Firmare tutte le comunicazioni inviate dalla scuola o dal singolo docente. La firma deve corrispondere a quella apposta sull'apposito libretto delle giustificazioni o depositata in segreteria.
Art. 6 Segnalare tempestivamente al docente qualunque tipo di difficoltà incontrata dal proprio figlio per

potersi avvalere degli opportuni interventi di supporto.

Art. 7 Telefonare a scuola per comunicare con i propri figli solo nei casi di effettiva necessità.
Art. 8 Controllare giornalmente il peso dello zaino dei ragazzi e dei bambini affinché non superi un terzo del loro peso corporeo.
Art. 9 Controllare regolarmente la cute dei propri figli per prevenire casi di pediculosi.
Art.10 Presentare certificazioni mediche attestanti allergie, intolleranze o patologie particolari

Divieti

Ai genitori è assolutamente vietato entrare in classe, sostare nei corridoi, consegnare i materiali didattici dimenticati, la merenda e portare a scuola capi d'abbigliamento da misurare durante le ore di lezione.

DOVERI DEI DOCENTI

I docenti devono:

Art. 1 ***Ricordarsi che, in qualsiasi circostanza e contesto, rappresentano un modello educativo da cui gli alunni possono trarre insegnamento***.
Art. 2 Utilizzare la propria professionalità e le proprie competenze per il buon esito dell'azione didattica.
Art. 3 Valorizzare le risorse del territorio per arricchire il percorso formativo degli alunni.
Art. 4 Essere sempre puntuali rispettando gli orari d'ingresso a scuola, dei Consigli di Classe, dei Collegi Docenti e di qualsiasi altra riunione o attività.
Art. 5 Allontanarsi dalla classe solo in caso di effettiva necessita e dopo aver affidato la stessa alla vigilanza del collaboratore scolastico.
Art. 6 Accertarsi, al termine della propria ora, che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
Art. 7 Compilare quotidianamente ed in ogni loro parte il registro di classe ed il registro personale e tenere quest'ultimo nel cassetto personale a disposizione della presidenza.
Art. 8 Accompagnare gli alunni nei trasferimenti tra aule, palestra e laboratori, facendo rispettare ordine e silenzio per non disturbare le lezioni in corso.
Art. 9 Gli insegnanti presenti alla mensa abitueranno gli alunni ad un' adeguata igiene personale (lavarsi le mani....) e, durante il pranzo, controlleranno gli stessi e li educheranno ad un corretto comportamento.
Art. 10 Curare i rapporti con i genitori convocandoli tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.
Art. 11 Prendere visione dei piani di emergenza ed evacuazione dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
Art. 12 Avvisare le famiglie, tramite comunicazione scritta, circa le attività didattiche diverse dalle curricolari che si intendono attuare.
Art. 13 Evitare di protrarre a lungo la correzione delle verifiche in modo da permettere agli alunni di valutare, in tempi brevi, il livello delle proprie acquisizioni.
Art. 14 Comunicare all'alunno la valutazione conseguita nelle verifiche esplicitando sempre il voto.
Art. 15 Evitare di ricevere i genitori durante le ore di lezione.

Divieti

E' vietato allontanarsi dalla scuola, durante le ore a disposizione, senza il permesso del Dirigente scolastico.

DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici devono:

Art. 1 Vigilare ed assistere gli alunni in assenza dell'insegnante.
Art. 2 Vigilare nei corridoi, nei bagni, nelle adiacenze, nelle pertinenze del caseggiato scolastico.
Art. 3 Pulire accuratamente ogni ambiente scolastico. I bagni degli alunni devono essere puliti dopo la fine delle lezioni, in modo da consentire, in caso di effettivo bisogno, il loro uso anche durante le ultime ore.
Art. 4 Vietare l'ingresso a scuola di persone estranee all'attività didattica.
Art. 5 Filtrare le comunicazioni telefoniche, indirizzate a docenti ed alunni, in modo da evitare di disturbare l'attività didattica.

Art. 6 Aver cura del proprio reparto, essere sempre presente nel rispettivo corridoio e collaborare con i docenti.
Art. 7 Tenere spenti i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.

Divieti

E' vietato allontanarsi dalla scuola senza il permesso del Dirigente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori potranno comunicare con i docenti durante i seguenti incontri:

β) Colloqui individuali settimanali, previo appuntamento
χ) Assemblee di classe/interclasse/intersezione
δ) Colloqui quadrimestrali
ε) Consigli di Classe
ϕ) Consiglio d'Istituto

USO DEL TELEFONO DELLA SCUOLA

Docenti, collaboratori scolastici ed alunni non possono utilizzare il telefono della scuola per comunicazioni personali.

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione devono corrispondere a precise motivazioni didattiche e devono rientrare nella programmazione dei docenti.
Art. 2 Il Consiglio di Classe designerà gli accompagnatori tra coloro che offriranno la loro disponibilità.
Art. 3 Considerato che le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione sono quasi a totale carico delle famiglie, l'istituzione scolastica, prima del regolare inserimento nel POF, deve promuovere opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni al fine di acquisire la disponibilità o meno alla partecipazione.
Art. 4 I progetti relativi alle uscite, visite e viaggi d'istruzione saranno riportati nel POF e rispetteranno tutte le disposizioni vigenti.
Art. 5 In considerazione della valenza formativa di tali attività e al fine di garantire a tutti uguali opportunità formative, il Consiglio d'Istituto può, solo in casi eccezionali, stabilire di supportare le famiglie meno abbienti contribuendo alle spese del viaggio del figlio.
Art. 6 Gli alunni diversamente abili dovranno essere accompagnati dal docente di sostegno o, in sua assenza, da un docente designato dal Consiglio di Classe; in casi particolari potrà essere accompagnato anche dal genitore.
Art. 7 Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto ed adeguato alle situazioni ed ai luoghi che visiteranno ed a seguire diligentemente le indicazioni degli adulti accompagnatori e delle guide.
Art. 8 La partecipazione alle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione sarà strettamente legata all'andamento disciplinare: l'alunno che riporterà nel registro di classe due note disciplinari (per quadrimestre), non potrà partecipare alle suddette opportunità formative.

INFORTUNI, MALESSERI E NORME SULLA SALUTE

Art. 1 Nel caso un alunno avverta un malessere a scuola devono essere contattati, nell'immediato, il 118 ed i genitori. In attesa dell'arrivo del medico, l'alunno verrà accudito dal personale addetto al primo soccorso. E' severamente vietata la somministrazione di bevande, farmaci o qualsiasi intervento manuale anche se finalizzato ad alleviare il malessere.
Art. 2 I genitori sono tenuti ad informare il Consiglio di Classe in relazione a particolari patologie dei loro figli ed eventuali cure in corso.
Art. 3 Nell'eventualità accada un infortunio, gli insegnanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

1. Far attivare gli opportuni interventi da parte del personale addetto al primo soccorso.

2. Chiedere l'intervento del medico.
3. Contattare telefonicamente la famiglia o altre persone di fiducia segnalate dalla famiglia.
4. Informare subito il Dirigente scolastico e l'Ufficio di Segreteria.
5. Presentare, per qualsiasi infortunio, la relazione analitica in ordine all'infortunio (acquisendo anche testimonianze scritte di persone che hanno assistito all'accaduto);

Compilare l'apposito modulo per la Compagnia Assicuratrice.

Influenza A: indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione

Si riportano le principali norme igieniche e amministrative che devono essere seguite da studenti, insegnanti e personale scolastico in presenza di casi di **virus A/H1N1 (C.M. 18 settembre 2009)**.

1. Misure igieniche e comportamentali da adottare a scuola

a. Igiene delle mani: lavare regolarmente le mani con acqua e sapone, soprattutto dopo avere tossito, starnutito e avere soffiato il naso;
b. Corretta gestione delle secrezioni respiratorie ("etichetta respiratoria"): coprire la bocca ed il naso quando si tossisce e si starnutisce, possibilmente con un fazzoletto di carta, da gettare immediatamente nella spazzatura dopo l'uso;
c. Pulizia ordinaria, con i normali prodotti comunemente in uso, delle superfici e suppellettili che sono a contatto con le mani (banchi, sedie, lavagne, dispositivi elettronici utilizzati: video-proiettori, computer, ecc.). Effettuare la pulizia subito, nei casi in cui tali superfici si presentino visibilmente sporche;
d. Non consumare cibi, bevande già assaggiate da altri, o da confezioni non integre; Non mangiare utilizzando le posate di altri;
e. Non portare alla bocca penne, gomme, matite ed altro materiale di uso scolastico e/o comune; Aerare le aule e gli ambienti regolarmente durante l'intervallo e dopo la fine di tutte le attivita' scolastiche quotidiane.

2. Restare a casa quando si è malati

Gli studenti e il personale scolastico che manifestino febbre o sindrome simil-influenzale (generalmente febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e articolari, brividi, debolezza, malessere generale e, a volte, vomito e/o diarrea) devono responsabilmente rimanere a casa nel proprio ed altrui interesse, ed e' consigliabile contattare il proprio medico o pediatra di famiglia, quando i sintomi persistono o si aggravano. I vantaggi di tale misura sono: evitare l'insorgenza di complicanze dell'influenza per la persona che ne è affetta; evitare di contagiare altre persone (tra cui persone che appartengono a categorie a rischio di sviluppare gravi sequele); limitare e/o circoscrivere il diffondersi dell'evento morboso.

3. Studenti e personale scolastico che presentano i sintomi influenzali

In caso di febbre o sintomatologia influenzale il personale scolastico deve contattare direttamente i genitori degli alunni o chi ne fa le veci, per la presa in carico dei minori a domicilio

4.Gestione della logistica scolastica come prevenzione

In caso di picchi o di focolai diffusi di influenza pandemica da virus AH1N1v, potranno essere implementate misure per limitare gli 'assembramenti' e, secondo le indicazioni della ASL competente, si valuterà, da parte dei Dirigenti scolastici, la possibilità di posporre gite scolastiche, eventi e altre manifestazioni che assemblino più classi/istituti scolastici nei periodi di picco della patologia.

5.Eventuale chiusura mirata di scuole

La chiusura della scuola è obbligatoria in presenza di un andamento particolarmente grave dei casi di malattia.
Su segnalazione delle autorità sanitarie - ASL, e previa adeguata valutazione del rischio, il Sindaco del Comune ove è sita la scuola, d'intesa con il dirigente scolastico, può determinare la sospensione in tutto o in parte delle attività didattiche per gli studenti o la possibile chiusura della scuola. La durata della sospensione delle attività didattiche o della chiusura della scuola dipenderà dalla gravità e dell'estensione della malattia.
Le scuole, per le quali sarà disposta la sospensione dell'attività' didattica, potranno comunque rimanere accessibili agli insegnanti e al personale, per facilitare la continuità dell'insegnamento, anche se con altre modalità

La riammissione dell'alunno a scuola avverrà solo previa presentazione del certificato medico attestante l'avvenuta guarigione

Norme da attivare in presenza di casi di Pediculosi

Stante la frequenza con cui, annualmente, il fenomeno si ripresenta, è necessario rendere nota la normativa ministeriale relativa alla *Pediculosi*. La Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998 afferma che:

- nel caso di accertata pediculosi, se si esegue scrupolosamente la terapia, il bambino potrà tornare a scuola il mattino dopo il primo trattamento con il certificato del medico curante;
- in caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente prurito alla testa) gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione alla famiglia e l'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini;
- nel caso si siano verificati casi sospetti nella classe, gli insegnanti, oltre alla procedura sopra descritta, inviteranno gli altri genitori ad una particolare attenzione al fenomeno;
- in caso di frequenti recidive, legate soprattutto alla scarsa sensibilità al problema da parte di alcuni genitori, è necessario che, per poter frequentare la comunità, i casi accertati e quelli sospetti esibiscano certificazione medica di non contagiosità e, nel caso questo non avvenga, gli alunni dovranno essere allontanati fino alla presentazione della documentazione necessaria;
- qualora si verifichino situazioni di particolare gravità, la certificazione di non contagiosità potrà essere richiesta da parte del Dirigente Scolastico per intere classi.

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella gestione del problema. Si chiede pertanto ai genitori di controllare abitualmente la testa dei propri figli al fine di individuare precocemente la presenza di lendini o pidocchi e, in caso di riscontro positivo, di avvisare le insegnanti ed effettuare immediatamente il trattamento.
Un avviso tempestivo dà la possibilità alla scuola di isolare i primi casi e di attivarsi opportunamente circoscrivendo così la diffusione dei parassiti.
E' importante ricordare che l'informazione data ai docenti è coperta dalla tutela per la privacy.

DANNI - SMARRIMENTI - ASPORTAZIONI

E' cura degli allievi custodire gli effetti personali (denaro, calcolatrici, orologi, …). La scuola non risponderà degli oggetti negligentemente dimenticati o, in ogni caso, smarriti dagli alunni.
Nel caso di danneggiamenti non accidentali a suppellettili, ad attrezzature e strutture scolastiche o al materiale di laboratorio, della biblioteca e ad ogni proprietà dell'istituzione scolastica (compresi libri, carte geografiche, vocabolari, ecc), il responsabile risarcirà il danno nel termine che verrà stabilito dalla Presidenza, ricomprandolo nuovo e conservando quello danneggiato. Nel caso che non si conoscano i colpevoli, la somma dovrà essere divisa tra tutti gli studenti presenti al momento dell'accaduto e/o all'intera classe esclusi gli assenti.

USO DEI TRASPORTI SCOLASTICI

Gli alunni che utilizzano il trasporto fornito dal comune o organizzato dalla scuola (per uscite didattiche, viaggi d'istruzione etc.), sono tenuti, durante il viaggio, a comportarsi in modo civile ed educato. Gli eventuali danni al mezzo di trasporto saranno risarciti dal responsabile o, qualora quest'ultimo non venisse individuato, dall'intero gruppo.

USO DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE DELLA SCUOLA

BIBLIOTECA

Art. 1 La gestione della biblioteca verrà svolta dai docenti nominati dal Dirigente scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti.
Art. 2 L'orario di apertura-chiusura verrà comunicato agli alunni tramite un calendario annuale che dovrà essere scrupolosamente rispettato.
Art. 3 I testi potranno essere consultati a scuola per i lavori di ricerca.
Art. 4 I testi potranno essere prestati a casa per un periodo non superiore ai 30 giorni.
Art. 5 Eventuali danni, unitamente alla mancata consegna, verranno risarciti dai responsabili.
Art. 6 Il docente responsabile effettuerà, a fine anno scolastico, il controllo del materiale inventariato e ne consegnerà una copia al Dirigente Amministrativo.

PALESTRA

Art. 1 Gli alunni potranno accedere alla palestra soltanto se accompagnati dagli insegnanti della specifica disciplina.

Art. 2 I docenti della disciplina dovranno periodicamente:

- controllare il materiale didattico sportivo in dotazione alla scuola;
- accertarsi che lo stesso venga usato con cura;
- denunciare eventuali ammanchi o danni all'interno della palestra;
- stilare un inventario delle attrezzature sportive.

Art. 3 Su delibera del Consiglio d'Istituto si concederanno gli spazi scolastici ad enti, associazioni, gruppi che intendano promuovere mostre, conferenze, dibattiti, attività culturali e sportive, purché queste ultime non interferiscano con il regolare funzionamento della scuola e non abbiano fine di lucro. Tali gruppi esterni dovranno garantire la pulizia ed il corretto uso dei locali e delle attrezzature.

LABORATORI DI INFORMATICA

L'Istituto è dotato dei Laboratori di informatica alcuni con connessione INTERNET a disposizione degli alunni, per l'arricchimento e potenziamento delle attività didattiche, e dei docenti per le attività di formazione e aggiornamento. L'uso dei Laboratori è disciplinato dal Regolamento, affisso in ogni aula, che deve essere rigorosamente rispettato al fine di garantire un' efficiente gestione del servizio e l'efficacia di questa peculiare opportunità formativa. Ciascun Laboratorio è gestito da un referente responsabile nominato, annualmente, con delibera del Collegio dei Docenti.

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA

Art. 1 I Laboratori d'informatica sono a disposizione di tutti gli insegnanti dell'Istituto che volessero utilizzare la multimedialità nella didattica.

Art. 2 I referenti responsabili dei laboratori sono nominati, annualmente, tramite delibera del Collegio dei Docenti.

Art. 3 Non è ammesso l'uso del laboratorio per scopi personali. Sono consentite solo le attività didattiche funzionali al potenziamento ed arricchimento del processo di insegnamento – apprendimento.

Art. 4 In nessun modo il Laboratorio potrà essere utilizzato in maniera estemporanea e improvvisata. L'uso del Laboratorio dovrà essere previsto dalla programmazione disciplinare o dalla programmazione del Consiglio di classe o dalla programmazione di un determinato Progetto.

Art. 5 In un apposito prestampato, da richiedere al responsabile, il docente interessato all'uso del Laboratorio nella didattica delle sue discipline dovrà inserire specifiche informazioni, coerenti con la sua programmazione didattica, ecc.). Il prestampato, (allegato al presente regolamento), andrà consegnato al responsabile che vaglierà tutte le richieste.

Art. 6 Compatibilmente con le necessità di tutti coloro che faranno richiesta dell'uso del Laboratorio (art. 9) e nel rispetto del diritto di tutti (art.1), il responsabile assegnerà ai docenti una o due ore settimanali per il tempo necessario all'attuazione dell'attività didattica prevista (salvo quanto previsto dall'art.7e nel rispetto dell'art. 8).

Art. 7 Nel caso di richieste eccessive di uso del Laboratorio o nel caso di sovrapposizioni di orario, il responsabile provvederà ad organizzare l'orario settimanale in modo tale che ne possano usufruire equamente tutti i richiedenti. Si potranno attuare, con flessibilità, alternanze o rotazioni nell'uso del Laboratorio compatibilmente con le necessità e il diritto di tutti (art.1).

Art. 8 Nell'attribuire agli insegnanti le ore di fruizione del Laboratorio, sarà data priorità ai progetti già previsti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola e, in seconda battuta, a quei progetti presentati all' inizio dell'anno scolastico.

Art. 9 Il responsabile, sulla base delle richieste, provvederà a redigere l'orario delle attività dell'aula.

Art.10 Il docente che condurrà la sua classe nel Laboratorio dovrà possedere competenze relative all'uso corretto dell'hardware e del software presente.

Art.11 E' consentito l'utilizzo di floppy disk, CD rom, DVD e pen drive solo previa autorizzazione del docente responsabile.

Art.12 Il docente, sin dal primo accesso in aula, dovrà assegnare gli alunni ad una postazione; tale assegnazione dovrà essere registrata in un'apposita scheda che verrà consegnata in copia al responsabile del Laboratorio.

Art.13 La postazione SERVER (computer n°1) è destinata all'insegnante; nessun alunno potrà utilizzare tale postazione data la delicatezza dell'hardware e del software ai fini della gestione della rete locale.

Art.14 Il docente che porterà gli alunni del Laboratorio avrà cura ,se lo riterrà opportuno, di creare una cartella con il nome della classe sul computer utilizzato denominata "Lavoro 2008/09", all'interno della cartella "Documenti". Alla fine

dell'anno scolastico è necessario rimuovere dalla cartella "Documenti" tutti i lavori eventualmente depositati.

Art.15 Ogni accesso nel Laboratorio dovrà essere annotato nel REGISTRO LABORATORIO DI INFORMATICA indicando il giorno, l'ora, la classe, il docente, l'attività svolta ed eventuali anomalie riscontrate. Il docente si assumerà la responsabilità dell'hardware, del software utilizzato e della sicurezza degli alunni.

Art.16 Ogni accesso nel Laboratorio dovrà essere annotato nel REGISTRO LABORATORIO DI INFORMATICA indicando il giorno, l'ora, la classe, il docente, l'attività svolta ed eventuali anomalie riscontrate.

Art.17 Fino alla prevista creazione dei profili "UTENTE" che non avranno i privilegi del profilo "ADMINISTRATOR", è VIETATO disinstallare e installare software su qualunque computer.

Art. 18 L'insegnante è responsabile del materiale della scuola fornito ai ragazzi (CD-rom multimediali etc) per svolgere le attività. Il suddetto materiale non può essere dato in prestito a casa ai ragazzi. E' consentito il prestito agli insegnanti che annoteranno sul registro del Laboratorio il tipo di supporto preso in prestito, la data del prelievo e la data di restituzione. E' obbligatorio inoltre informare il Responsabile del Laboratorio circa la momentanea assenza di tale materiale.

Art.19 E' assolutamente vietato svolgere la ricreazione all'interno dei Laboratori.

Art.20 E' assolutamente vietato introdurre o consumare alimenti e bevande all'interno dei Laboratori.

NORME PER GLI ALUNNI

Gli alunni devono:

Art. 1 Dotarsi di una *pen drive* (non è consentito l'uso di altri dispositivi) per il salvataggio-memorizzazione del lavoro prodotto nel Laboratorio.

Art. 2 Occupare sempre la stessa postazione assegnata e seguire le indicazioni del docente.

Art. 3 Evitare di cambiare impostazioni e proprietà dello schermo e dei programmi senza il consenso dell'insegnante.

Art. 4 Salvare i lavori svolti nella cartella predisposta per la classe e nella *pen drive.*

Art. 5 Evitare di toccare gli schermi dei monitor con le dita o con qualsiasi oggetto, spostare macchine tavoli o sedie dalla loro postazione originale nonché staccare cavi di alimentazione, periferiche o connessione in rete, spegnere i monitor o i PC.

Art. 6 Attivare l'antivirus solo previa autorizzazione dell'insegnante.

Art. 7 Non stampare senza l'autorizzazione dell'insegnante

Art. 8 Al termine della lezione spegnere correttamente il computer e lasciare in ordine la postazione assegnata.

Art. 9 **Gli eventuali danni arrecati alle attrezzature o al software, nonché le ore dovute ad un tecnico per il ripristino della funzionalità delle macchine, verranno addebitate al responsabile, se noto, altrimenti all'intera classe presente in Laboratorio al momento del danno.**

Uso di INTERNET

Art. 1 I Laboratori d'informatica sono dotati di connessione INTERNET con tecnologia ADSL.

Art. 2 L'uso di INTERNET da parte dei docenti è ammesso per ricerche di carattere didattico o per l'acquisizione di materiali utili all'aggiornamento, un uso illecito o fraudolento potrà essere segnalato alle autorità competenti.

Art. 3 L'uso di INTERNET è consentito agli alunni solo ed esclusivamente per ricerche o lavori, opportunamente programmati dal docente, inerenti l'attività didattica, un uso illecito o fraudolento potrà essere segnalato alle autorità competenti..

Art. 4 L'uso di INTERNET da parte degli alunni deve avvenire ESCLUSIVAMENTE in presenza del docente di turno.

Art. 5 La navigazione in INTERNET non è libera ma progettata, guidata e seguita dall'insegnante che controllerà anche, alla fine dell'attività, gli indirizzi ed i siti visionati dagli alunni.

Art. 6 Durante le ricerche/navigazioni su INTERNET, gli alunni dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni del docente.

Art. 7 Gli alunni dovranno avvisare il docente ogni qualvolta notano un funzionamento anomalo o la comparsa di schermate o messaggi inconsueti o immagini inopportune.

Art. 8 E' assolutamente vietato connettersi a siti proibiti, inserirsi nelle chat (facebook\twitter), scaricare musica o filmati e giocare.

Art. 9 Al termine dell'attività il docente avrà cura di compilare un apposito foglio di monitoraggio con l'elenco dei siti visitati dall'alunno.

Art. 10 **Il responsabile controllerà che venga osservato il presente Regolamento e avrà cura di variarlo o di integrarlo qualora se ne evidenziasse la necessità, allo scopo di garantire la massima efficienza all'uso del Laboratorio.**

DURATA, MODIFICHE, INTERPRETAZIONI, PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha durata triennale ed è rinnovabile automaticamente.

Le assemblee delle componenti e degli organi collegiali possono, in qualunque momento, proporre modificazioni e/o integrazioni alle norme del presente regolamento. Esse dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza dei due terzi dei

consiglieri appartenenti al Consiglio.
Copia del presente regolamento deve essere consegnata alle famiglie e a tutto il personale docente e non docente, che è tenuto a farlo osservare e ad osservarlo per ciò che lo riguarda. Copia del presente regolamento sarà, inoltre, affissa nell'apposita bacheca e pubblicata nel sito web dell'istituto.
L'esatta interpretazione del presente regolamento è affidata al Consiglio di Istituto, che si pronuncerà con la maggioranza assoluta.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 19 novembre 2009
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2010